



SOLFAC COMBI ZANZARE ED ALTRI INSETTI

1/11

Versione 2 / I
102000020535

Data di revisione: 18.09.2014
Data di stampa: 18.09.2014

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale SOLFAC COMBI ZANZARE ED ALTRI INSETTI
Codice prodotto (UVP) 79392354

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso Insetticida

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore Bayer CropScience S.r.l.
Viale Certosa 130
20156 Milano
Italia

Telefono +39 02-3972 1 (centralino)

Dipartimento responsabile E-Mail: italy-infomsds@bayer.com
(Indirizzo di posta elettronica al quale inviare esclusivamente richieste relative ai contenuti tecnici della scheda di sicurezza.)

1.4 Numero di emergenza

Numero di emergenza +39 02-3921 1486 (Numero per emergenza Gruppo Bayer)
+39 02-6610 1029 (Centro Antiveneni Ospedale Niguarda)

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele, e successivi emendamenti.

Tossicità acuto per l'ambiente acquatico: Categoria 1
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico: Categoria 1
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione secondo le Direttive EU 67/548/CEE o 1999/45/CE

N Pericoloso per l'ambiente, R50/53

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele, e successivi emendamenti.

Etichettato pericoloso per fornitura/uso.

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:

- Deltametrina
- Piperonilbutossido
- Tetrametrina

SOLFAC COMBI ZANZARE ED ALTRI INSETTI

2/11

Versione 2 / I
102000020535Data di revisione: 18.09.2014
Data di stampa: 18.09.2014**Avvertenza:** Attenzione**Indicazioni di pericolo**

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
 EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Consigli di prudenza

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale.

2.3 Altri pericoli

Possono manifestarsi sensibilizzazione cutanea, ad esempio bruciore o dolori pungenti sulla faccia e alle mucose. Tuttavia, queste sensazioni non causano lesioni e sono di natura transitoria (massimo 24 ore).

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**3.2 Miscela****Natura chimica**

Sospensione concentrata (SC)

Componenti pericolosi

Fraasi "R" secondo direttiva 67/548/CEE

Indicazioni di pericolo secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Nome	N. CAS / N. CE	Classificazione		Conc. [%]
		Direttiva 67/548/CEE	Regolamento (CE) N. 1272/2008	
Deltametrina	52918-63-5 258-256-6	T; R23/25 N; R50/53	Acute Tox. 3, H331 Acute Tox. 3, H301 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	2,00
Tetrametrina	7696-12-0 231-711-6	N; R50/53	Aquatic Chronic 1, H410 Aquatic Acute 1, H400	3,00
Piperonilbutossido	51-03-6 200-076-7	N; R50/53	Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	6,00

Ulteriori informazioni

Deltametrina	52918-63-5	Fattore-M: 1.000.000 (acute)
Piperonilbutossido	51-03-6	Fattore-M: 1 (acute)

Per il testo completo delle fraasi R/ indicazioni di pericolo menzionate in questa sezione, riferirsi alla sezione 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

Informazione generale Togliere subito gli indumenti contaminati, e metterli in luogo sicuro.



SOLFAC COMBI ZANZARE ED ALTRI INSETTI

3/11

Versione 2 / I
102000020535

Data di revisione: 18.09.2014
Data di stampa: 18.09.2014

Inalazione	Portare la vittima all'aperto e tenerla a riposo. Chiamare immediatamente un medico o il centro antiveleni.
Contatto con la pelle	Lavare immediatamente con abbondante acqua e sapone per almeno 15 minuti. L'acqua calda può aumentare la soggettiva gravità dell'irritazione/parestesia. Questo non è un segnale di avvelenamento dell'organismo. In caso irritazione della pelle, può essere considerata l'applicazione di oli o lozioni contenenti vitamina E. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.
Contatto con gli occhi	Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Rimuovere le lenti a contatto, se indossate, dopo i primi 5 minuti, quindi continuare il risciacquo degli occhi. L'acqua calda può aumentare la soggettiva gravità dell'irritazione/parestesia. Questo non è un segnale di avvelenamento dell'organismo. Trattamento con collirio, se necessario con tranquillante collirio anestetico. Consultare un medico se l'irritazione aumenta e persiste.
Ingestione	Sciacquare la bocca e far bere acqua a piccoli sorsi. NON indurre il vomito. C'è il rischio che il prodotto giunga ai polmoni se dopo l'ingestione si induce il vomito. Chiamare immediatamente un medico o il centro antiveleni.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Sintomi	Locale:, Può provocare grave parestesia alla pelle e agli occhi, Solitamente è temporaneo con una risoluzione entro le 24 ore, Irritazione alla pelle, agli occhi e delle mucose, Tosse, Starnuto Sistemico:, Dolore al petto, Tachicardia, Ipotonia, Nausea, Dolore addominale, Diarrea, Vomito, Vertigini, Vista sfuocata, Mal di testa, Anoressia, Sonnolenza, Coma, Convulsioni, Tremori, Prostrazione, Iperreazione delle vie respiratorie, Edema polmonare, Palpitazione, Fascicolazione muscolare, Apatia
----------------	---

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Rischi	Questo prodotto contiene piretroidi. L'avvelenamento da Piretroidi non dovrebbe essere confuso con l'avvelenamento da carbammati o da organofosfati.
Trattamento	Trattamento locale: Primo trattamento: terapia sintomatica. Trattamento sistemico: Primo trattamento: terapia sintomatica. Monitoraggio della funzione respiratoria e cardiaca. In caso di ingestione di una quantità significativa entro le prime due ore può essere presa in considerazione la lavanda gastrica. Tuttavia, è raccomandabile sempre il trattamento con carbone attivo e solfato di sodio. Mantenere il tratto respiratorio pulito. Ricorrere all'ossigeno o alla respirazione artificiale se necessario. In caso di convulsioni, può essere somministrata una benzodiazepina (es. diazepam) secondo gli standard. Nel caso che, non risulti efficace, può essere somministrato del fenobarbital. Controindicazioni: atropina. Controindicazioni: derivati dell'adrenalina. Non vi sono antidoti specifici. Guarigione spontanea e senza postumi da malattia.



SOLFAC COMBI ZANZARE ED ALTRI INSETTI

4/11

Versione 2 / I
102000020535

Data di revisione: 18.09.2014
Data di stampa: 18.09.2014

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Idonei Anidride carbonica (CO₂), Polvere chimica

Non idonei Getto d'acqua abbondante

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela In caso di incendio si possono liberare:, Ossidi di azoto (NO_x), Cianuro di idrogeno (acido cianidrico), Acido bromidrico (HBr)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali dispositivi di protezione per gli addetti antincendio In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. Indossare un respiratore autonomo e indumenti di protezione.

Ulteriori Informazioni Se possibile contenere l'acqua di spegnimento delimitando l'area con sabbia o terra.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni Tenere le persone lontane dalla perdita, sopravvento. Evitare il contatto con il prodotto rovesciato o con la superficie contaminata. In caso di sversamento del prodotto, non mangiare, bere o fumare.

6.2 Precauzioni ambientali Non immettere nelle acque di superficie, nelle fognature e nelle acque sotterranee. In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica Asciugare con materiali inerti (p.es. sabbia, gel di silice, legante per acidi, legante universale, segatura). Raccogliere e trasferire il prodotto in un contenitore propriamente etichettato ed ermeticamente chiuso. Pulire a fondo oggetti e pavimenti contaminati, nel rispetto della normativa vigente in materia.

Ulteriori suggerimenti Verificare anche le procedure per alcuni siti locali.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni Per le informazioni sull'utilizzo in sicurezza vedere sezione 7.
Per le informazioni riguardanti i dispositivi di protezione individuale, vedere sezione 8.
Per le informazioni sullo smaltimento vedere sezione 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro Non sono previste specifiche precauzioni nel caso di manipolazione di confezioni chiuse; seguire le principali istruzioni per la manipolazione. Prevedere una ventilazione adeguata.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni Non sono richieste precauzioni speciali

**SOLFAC COMBI ZANZARE ED ALTRI INSETTI**

5/11

Versione 2 / I
102000020535Data di revisione: 18.09.2014
Data di stampa: 18.09.2014**Misure di igiene**

Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e riutilizzarli solo dopo averli sottoposti ad un accurato lavaggio. Distruggere (incenerire) gli indumenti che non si possono lavare. Conservare separatamente gli indumenti da lavoro. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto. Non mangiare, bere e fumare durante il lavoro.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**Requisiti del magazzino e dei contenitori**

Immagazzinare in un luogo accessibile solo a persone autorizzate. Conservare nei contenitori originali. Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato. Evitare la luce diretta. Proteggere dal gelo.

7.3 Usi finali specifici

Consultare le indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE**8.1 Parametri di controllo**

Componenti	N. CAS	Parametri di controllo	Agg. nto	Base
Deltametrina	52918-63-5	0,02 mg/m ³ (TWA)		OES BCS*
Piperonilbutossido	51-03-6	500 ppm (TWA)		OES BCS*

*OES BCS: Standard di esposizione professionale interna Bayer CropScience (Occupational Exposure Standard)

8.2 Controlli dell'esposizione**Protezione individuale**

Per l'utilizzo del prodotto rimandare alle indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta. In tutti gli altri casi, utilizzare i seguenti dispositivi di protezione individuale:

Protezione respiratoria

Indossare apparecchi respiratori con filtro per gas e vapori organici (fattore di protezione 10) in conformità alla norma EN140 di tipo A o equivalente.

I dispositivi di protezione per le vie respiratorie dovrebbero essere utilizzati solo per minimizzare il rischio durante attività di breve durata, quando sono state prese tutte le misure ragionevolmente praticabili per ridurre l'esposizione, per esempio attraverso il contenimento e/o sistemi di estrazione dell'aria. Seguire sempre le istruzioni del fornitore per quanto riguarda l'uso e la manutenzione dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie.

Protezione delle mani

Indossare guanti in gomma nitrilica (spessore minimo 0,40 mm), marcati CE (o equivalentemente approvati). Lavare i guanti se contaminati. Sostituirli nel caso di contaminazione interna, quando si siano lavati, oppure se la contaminazione esterna non può essere rimossa. Lavarsi le mani frequentemente e comunque sempre prima di mangiare, bere, fumare o andare alla toilette.

Protezione degli occhi

Indossare occhiali di protezione (conformi alla norma EN166, campo



SOLFAC COMBI ZANZARE ED ALTRI INSETTI

6/11

Versione 2 / I
102000020535

Data di revisione: 18.09.2014
Data di stampa: 18.09.2014

di utilizzo = 5 o equivalente).

Protezione della pelle e del corpo

Indossare tute standard di Categoria 3 tipo 6.
In caso di un rischio di esposizione significativa, valutare la necessità di una tuta protettiva con un grado / tipo di protezione superiore.
Indossare indumenti con doppio strato ovunque possibile. Indossare camici in poliestere/cotone o cotone sotto gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici e lavarli di frequente in una lavanderia industriale.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido
Colore	bianco tendente al beige
Odore	caratteristico/a
pH	6 - 7 a 100 % (23 °C)
Infiammabilità (solidi, gas)	Il prodotto non è infiammabile.
Densità	ca. 1,04 g/cm ³ a 20 °C
Idrosolubilità	disperdibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Deltametrina: log Pow: 6,4 a 25 °C Tetrametrina: log Pow: 4,35 Piperonilbutossido: log Pow: 4,75

9.2 Altre informazioni Non sono noti ulteriori dati chimico-fisici relativi alla sicurezza.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Decomposizione termica Stabile in condizioni normali.

10.2 Stabilità chimica Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato secondo le prescritte istruzioni.

10.4 Condizioni da evitare Temperature estreme e luce diretta del sole.

10.5 Materiali incompatibili Agenti ossidanti, Immagazzinare soltanto nel recipiente originale.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi Non sono previsti prodotti di decomposizione nelle condizioni normali di utilizzo.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta per via orale DL50 (ratto) > 5.000 mg/kg
Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica deltametrina.
DL50 (ratto) > 5.000 mg/kg



SOLFAC COMBI ZANZARE ED ALTRI INSETTI

7/11

Versione 2 / I
102000020535

Data di revisione: 18.09.2014
Data di stampa: 18.09.2014

	<p>Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica tetrametrina. DL50 (ratto) > 7.500 mg/kg</p> <p>Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica piperonilbutossido.</p>
Tossicità acuta per inalazione	<p>CL50 (ratto) 0,6 mg/l Tempo di esposizione: 6 h</p> <p>Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica deltametrina. CL50 (ratto) 2,74 mg/l Tempo di esposizione: 4 h</p> <p>Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica tetrametrina. CL50 (ratto) > 5,9 mg/l Tempo di esposizione: 4 h</p> <p>Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica piperonilbutossido.</p>
Tossicità acuta per via cutanea	<p>DL50 (ratto) > 2.000 mg/kg</p> <p>Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica deltametrina. DL50 (ratto) > 5.000 mg/kg</p> <p>Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica tetrametrina. DL50 (ratto) > 7.950 mg/kg</p> <p>Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica piperonilbutossido.</p>
Irritante per la pelle	Nessuna irritazione della pelle (su coniglio)
Irritante per gli occhi	Leggero effetto irritante - nessun obbligo di etichettatura.
Sensibilizzazione	Non sensibilizzante. (porcellino d'India)
Valutazione tossicità a dose ripetuta	<p>Deltametrina ha causato gli effetti neuro-comportamentali e/o cambiamenti neuropatologici in studi sugli animali. Gli effetti tossici del/di Deltametrina sono relativi a/il iperattività transitoria tipica per la neurotossicità da piretroide.</p> <p>Tetrametrina non ha causato tossicità specifica su organi bersaglio in studi su animali.</p> <p>Piperonilbutossido non ha causato tossicità specifica su organi bersaglio in studi su animali.</p>
Valutazione di mutagenicità	<p>Deltametrina non è risultato mutagenico o genotossico in una batteria, sulla base degli studi condotti in vitro ed in vivo.</p> <p>Tetrametrina non è risultato mutagenico o genotossico in una batteria, sulla base degli studi condotti in vitro ed in vivo.</p> <p>Piperonilbutossido non è risultato mutagenico o genotossico in una batteria, sulla base degli studi condotti in vitro ed in vivo.</p>
Valutazione di cancerogenicità	<p>Deltametrina non era carcinogenico negli studi condotti su topi e ratti durante i periodo di somministrazione.</p> <p>Tetrametrina ha causato a dosi elevate un'aumentata incidenza di tumori (ai/alle) topi per il seguente organo(i): testicoli. Il meccanismo d'azione che porta al tumore nei roditori e il tipo di tumori osservati non sono attinenti con l'uomo.</p> <p>Piperonilbutossido non era carcinogenico negli studi condotti su topi e ratti durante i periodo di somministrazione.</p>
Valutazione di tossicità nella riproduzione	<p>Deltametrina non ha causato tossicità per la riproduzione in uno studio in due generazioni di ratti.</p> <p>Tetrametrina non ha causato tossicità per la riproduzione in uno studio in due generazioni di ratti.</p> <p>Piperonilbutossido non ha causato tossicità per la riproduzione in uno studio in due generazioni di ratti.</p>



SOLFAC COMBI ZANZARE ED ALTRI INSETTI

Versione 2 / I
102000020535

8/11

Data di revisione: 18.09.2014
Data di stampa: 18.09.2014

Valutazione di tossicità sullo sviluppo

Deltametrina ha causato tossicità nello sviluppo solo a dosi tossiche per le madri. Gli effetti sviluppati hanno mostrato con Deltametrina sono correlati a tossicità materna.

Tetrametrina non ha causato tossicità per lo sviluppo di ratti e conigli.

Piperonilbutossido non ha causato tossicità per lo sviluppo di ratti e conigli.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Tossicità per i pesci	(Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)) 0,91 mg/l Tempo di esposizione: 96 h Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica deltametrina.
	(Pesce persico (Perca fluviatilis)) 0,0169 mg/l Tempo di esposizione: 96 h Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica tetrametrina.
	(Cyprinus carpio (Carpa)) 5,3 mg/l Tempo di esposizione: 24 h Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica piperonilbutossido.

12.2 Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità	Deltametrina: biodegradabile non rapidamente Tetrametrina: biodegradabile non rapidamente Piperonilbutossido: biodegradabile non rapidamente
Koc	Deltametrina: Koc: 10240000 Tetrametrina: Koc: 8900 Piperonilbutossido: Koc: 399 - 830

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Bioaccumulazione	Deltametrina: Fattore di bioconcentrazione (BCF) 1.400 Non si bio-accumula. Tetrametrina: Bioaccumulazione potenziale Piperonilbutossido: Bioaccumulazione potenziale
-------------------------	--

12.4 Mobilità nel suolo

Mobilità nel suolo	Deltametrina: Non mobile nei terreni Tetrametrina: Non mobile nei terreni Piperonilbutossido: Moderatamente mobile nei terreni
---------------------------	--

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione PBT e vPvB	Deltametrina: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB). Tetrametrina: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB). Piperonilbutossido: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è
-------------------------------	--



SOLFAC COMBI ZANZARE ED ALTRI INSETTI

9/11

Versione 2 / I
102000020535

Data di revisione: 18.09.2014
Data di stampa: 18.09.2014

considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

12.6 Altri effetti avversi

Informazioni ecologiche supplementari

Non ci sono altri effetti da segnalare.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto	Nel rispetto della normativa vigente in materia, dopo aver interpellato lo smaltitore e le autorità competenti, il prodotto può essere inviato ad una discarica o ad un impianto autorizzato alla termodistruzione.
Contenitori contaminati	Non utilizzare i contenitori per altri prodotti. Svuotare i contenuti residui. Seguire le istruzioni riportate sull'etichetta del prodotto e/o sul foglietto illustrativo.
No. (codice) del rifiuto smaltito	020108 rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR/RID/ADN

14.1 Numero ONU	3082
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (SOLUZIONE DI DELTAMETRINA, TETRAMETRINA)
14.3 Classe(i) di rischio per il trasporto	9
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
14.5 Simbolo di pericoloso per l'ambiente	SI
Nr. pericolo	90
Codice galleria	E

Questa classificazione in teoria non è valida per il trasporto tramite nave cisterna negli entroterra navigabili. Per ulteriori informazioni, si prega di riferirsi al fabbricante.

IMDG

14.1 Numero ONU	3082
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (DELTAMETHRIN, TETRAMETHRIN SOLUTION)
14.3 Classe(i) di rischio per il trasporto	9
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
14.5 Inquinante marino	SI

IATA

14.1 Numero ONU	3082
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (DELTAMETHRIN, TETRAMETHRIN SOLUTION)



SOLFAC COMBI ZANZARE ED ALTRI INSETTI

10/11

Versione 2 / I
102000020535

Data di revisione: 18.09.2014
Data di stampa: 18.09.2014

14.3 Classe(i) di rischio per il trasporto	9
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
14.5 Simbolo di pericoloso per l'ambiente	SI

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Vedere le sezioni 6 e 8 di questa scheda di dati di sicurezza.

14.7 Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Non trasporto all'ingrosso secondo l'allegato del Codice IBC.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Ulteriori Informazioni

Classificazione OMS: U (E' improbabile un pericolo acuto durante un uso normale)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non viene richiesta una Valutazione Chimica sulla Sicurezza.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi-R menzionate nella Sezione 3

R23/25	Tossico per inalazione e ingestione.
R50/53	Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Testo delle indicazioni di pericolo menzionate nella Sezione 3

H301	Tossico se ingerito.
H331	Tossico se inalato.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Queste informazioni si basano sull'attuale livello delle nostre conoscenze. Il loro scopo è di descrivere i nostri prodotti sotto l'aspetto della sicurezza e non si prefiggono pertanto di garantire determinate proprietà specifiche dei prodotti stessi. Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono conformi alle linee guida stabilite dal Regolamento (EU) n. 1907/2006 e del regolamento (EU) 453/2010 che lo modifica (ed eventuali successive modifiche ed integrazioni). Questa scheda di sicurezza completa le istruzioni per l'uso ma non le sostituisce. Le informazioni contenute sono basate sulla conoscenza disponibile del prodotto in oggetto al momento della compilazione. Si ricorda agli utilizzatori dei possibili rischi nell'uso di un prodotto per scopi diversi da quelli per cui è stato indicato. Le indicazioni fornite sono conformi alla legislazione corrente della Comunità Europea. I destinatari sono invitati a osservare tutti i requisiti nazionali supplementari.

Nota Bayer CropScience:

La presente scheda è stata realizzata utilizzando i dati presenti nella scheda di sicurezza del fornitore del prodotto:

I.N.D.I.A.



SOLFAC COMBI ZANZARE ED ALTRI INSETTI

11/11

Versione 2 / I
102000020535

Data di revisione: 18.09.2014
Data di stampa: 18.09.2014

Motivo della revisione: Scheda dei dati di sicurezza secondo Regolamento (CE) n. 453/2010.
Sezione 11: Informazioni tossicologiche. Sezione 12. Informazioni ecologiche.

Le modifiche effettuate sulla versione precedente sono state evidenziate a margine. Questa versione
sostituisce tutte le versioni precedenti.